



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**REGISTRO DI PROTOCOLLO**

**N° 755 del 15/01/2020 09:08**

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: PEC

Classificazione: 11.16.03

Doc. Esterno n° 2059 del 14/01/2020 00:00

Documento precedente: 2019 34899

Oggetto: **NOTA PROTOCOLLO PG0002059/2020 - CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI - CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

**Mittenti**

Denominazione

Comune di Residenza

AUSL DISTRETTO DI FIDENZA SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA

**Smistamenti**

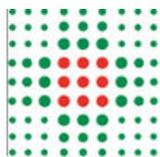
In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
UFFICIO PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI - PONTI e MANUFATTI STRADALI	15/01/2020		PROTOCOLLO - ARCHIVIO	COMPETENZA
SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE - TRASPORTI ECCEZIONALI - ESPROPRI	15/01/2020	15/01/2020	PROTOCOLLO - ARCHIVIO	COMPETENZA

**Allegati**

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		TestodelMessaggio.html
		PG0002059_2020_frontespizio.pdf

Si trasmette la nota riportata con oggetto: Risposta a: CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ART. 14 L. 241/90 E S.M.I. - PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA.  
La trasmissione avviene in automatico tramite il sistema di Protocollo PICO dell'Azienda USL di Parma.

Cordiali saluti.



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0002059  
DATA: 14/01/2020  
OGGETTO: Risposta a: CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ART. 14 L. 241/90 E S.M.I. - PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0002059_2020_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	A1F84D123DBBC41831A7A781BDD30F3C 516C70399BB9F31A6A0F83426A77750E



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Provincia Di Parma  
protocollo@postacert.provincia.parma.it

**OGGETTO:** Risposta a: CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ART. 14 L. 241/90 E S.M.I. - PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTAZIONE DEFINITIVA

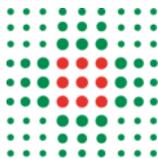
Si comunica in riferimento alla Vostra nota prot 34899 del 21.12.2019 avente per oggetto: Convocazione della conferenza dei servizi art. 14 L. 241/90 e s.m.i. – progettazione di interventi di adeguamento della viabilità locale nella provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato "corridoio plurimodale Tirreno Brennero – raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa – Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero – Nogarole Rocca (VR) 1° lotto" – progettazione definitiva dei lavori: 1) raccordo tra la Cispadana e la SP11 – tratto da via dei Filagni a rotatoria Tav SP 11; 2) ) raccordo tra la Cispadana e la SP11 – tratto da via Farnese a via dei Filagni; 3) rotatoria incrocio S.P. 11 di Busseto, strada Comunale Farnese.

Preso atto che la Conferenza dei Servizi è convocata per il giorno 16.01.2020 ore 10.00 punto 1, ore 10.45 punto 2 ed ore 11.30 punto 3, non essendo possibile per tale data assicurare la presenza di operatori dello scrivente Servizio, con la presente, visto che per tale progetto lo scrivente Servizio aveva già espresso parere favorevole relativamente alle Varianti n. 1 e n. 2 al Piano Operativo Comunale (POC) adottate dal Consiglio Comunale di Fontevivo con Delibere n. 11 del 25.02.2019 e n. 17 del 13.03.2019, valutati gli elaborati relativi al progetto di cui all'oggetto, per quanto di competenza si esprime parere favorevole con le seguenti indicazioni.

Per quanto concerne la messa a dimora di essenze arboree è opportuno escludere fra le specie vegetali autoctone quelle che più frequentemente possono essere causa di possibili allergie (es. pioppo, tiglio).

All'interno del nuovo assetto viabilistico sono inseriti anche nuovi tratti di piste ciclabili che si collegano a quelli già esistenti; relativamente al percorso ciclopedonale, si ricorda la necessità di eseguire le opere in conformità alla normativa di settore (D.M. 30.11.1999 n. 557).

Si fa inoltre presente che dovrà essere garantito il rispetto di quanto disposto dal DM 26/03/1991, allegato II p. 3 A 6 nel caso le opere prevedano incroci tra condotte fognarie e acquedottistiche.



Relativamente alla valutazione previsionale di impatto acustico, si prende atto che nella fase post-operam, si prevede un generale miglioramento dello scenario acustico nel centro urbano di Fontevivo, in seguito della redistribuzione del traffico, dovuto alla nuova infrastruttura stradale.

Nella stessa relazione è indicato che in Strada Comunale Villa di Sotto, potrebbero verificarsi degli esuberanti dei livelli d'immissione nel periodo notturno, pertanto, ai fini cautelativi, è stata prevista una duna in terra, di lunghezza pari a 130 metri che si eleva di circa un metro sopra la sede stradale e di circa 2,3 metri sopra il profilo topografico originario.

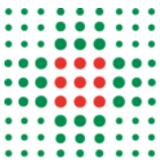
Per quanto sopra riportato si richiede una verifica post operam dei livelli di rumorosità attesi presso i recettori maggiormente esposti.

Durante la fase di cantiere al fine di limitare i disagi provocati dalle operazioni che generano polveri dovranno essere attuati i seguenti interventi di mitigazione:

- umidificazione del materiale polverulento presente nei cantieri mediante irrorazione controllata;
- realizzazione di un box di protezione con teli antipolvere, dedicato alle operazioni di carico e scarico della calce viva;
- utilizzare calce a bassa polverosità per le operazioni di stabilizzazione;
- nei tratti prospicienti a ricettori abitati prevedere la sospensione dei lavori durante le giornate ventose (con velocità del vento > 6 m/s), i lavori potranno riprendere solamente con il successivo miglioramento delle condizioni meteo-climatiche (per controllare i giorni ventosi in cantiere dovrà essere posizionato un anemometro);
- periodica pulizia, irrorazione e umidificazione delle piste di cantiere e delle eventuali superfici già asfaltate;
- limitazione della velocità dei mezzi d'opera su tutte le aree di cantiere (velocità massima 30 km/h);
- nelle operazioni di conferimento in cantiere di materiali inerti garantire l'utilizzo di mezzi pesanti con cassoni telonati per limitare ulteriormente il sollevamento e la dispersione verso le aree limitrofe di polveri e frazioni fini;
- munire i punti di innesto delle piste di cantiere sulla rete stradale pubblica di vasche o impianti di lavaggio delle ruote;
- durante le operazioni di risezionamento, in corrispondenza dei ricettori più prossimi alle aree di lavorazione, dovrà essere valutata la possibilità di adottare pannelli antipolvere mobili.

Per quanto concerne le fasi di cantiere si dovranno osservare le seguenti misure di mitigazione dei rumori:

- all'interno dei cantieri le macchine in uso dovranno operare in conformità alle direttive CE in materia d'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana;
- all'interno dei cantieri dovranno comunque essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno;



- le attività dei cantiere devono essere eseguite nei giorni feriali nel rispetto delle fasce orarie descritte dal Regolamento Acustico Comunale;
- nelle situazioni di elevato impatto acustico, oltre i limiti previsti dalla legislazione vigente, la ditta appaltatrice dei lavori si dovrà impegnare a comunicare preventivamente ai residenti, le fasce orarie e i periodi nei quali si eseguiranno attività molto rumorose, la comunicazione deve essere inviata con congruo anticipo e dovrà essere contestualizzata con l'andamento reale delle lavorazioni.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:  
Paolo Saccani